L'Anas prima nicchia, poi paga

Pala e buona volontà e la strada è riaperta

A Macugnaga sindaco, amministratori e parroco si erano addossati la responsabilità dell'impiego del mezzo meccanico (di una ditta privata) - Ora per protesta si parla di dimissioni in Comune

(Dal nostro inviato speciale)
Macugnaga, 18 marzo.

Nella notte la statale della valle Anzasca è stata riaperta al traffico e da stamane è di nuovo possibile raggiungere Macugnaga. Per l'Anas, tuttavia, la strada, ufficialmente, non è ancora agibile. Questo fatto, insieme alle notizie relative alla cadura, ieri, di una nuova slavina nei pressi di Pestarena, hanno indotto le agenzie straniere a dirottare alcune centinaia di turisti inglesi, francesi ed olandesi, verso altre località. «E' stata un'annata disgraziata — dicono gli albergatori di Macugnaga —. *D'accordo che si è trattato di un inverno eccezionale, ma le autorità, in particolare l'Anas, potevano fare di più e meglio per toglierci dall'isolamento».*

Macugnaga sta faticosamente inserendosi nei centri invernali a carattere internazionale e per la verità molte località turistiche l'avevano tenuta in molta considerazione. «Basta però un nonnulla — commentano qui — *perché tutto il lavoro promozionale di anni, cada perduto. Gente che al termine della vacanza deve imperativamente tornare al lavoro non vuole sentire parlare di inconvenienti burocratici che impediscono un tempestivo ripristino della viabilità. C'è stata anche la "bega" degli elicotteri svizzeri con prese di posizione, da parte degli stranieri, nettamente negative. Sono tutte cose che non ci fanno certo buona propaganda».*

Se la strada da stamane è percorribile, lo si deve al sindaco di Macugnaga, Sparlasso Montagnani, agli amministratori comunali e ai maggiorenti del paese (parroco e medico in testa). L'ultima valanga, quella caduta l'altra notte dal canalone della Vena e che ha ostruito la strada su un fronte di 50 metri, andava «aggredita» subito e, possibilmente, essendocene l'opportunità, a monte e a valle. A Macugnaga era ferma una pala meccanica e le autorità locali ne hanno proposto l'utilizzazione all'Anas. Niente da fare: apparteneva ad una impresa privata e l'azienda di Stato non se ne sentiva l'onere di affitto 110 mila lire all'ora). Sono stati il sindaco, gli amministratori e gli altri a dire: «*Ebbene Anas non arriva lo Stato, ci pensiamo noi*». Del resto non era la prima volta che a spese della comunità venivano resi agibili gli otto chilometri della statale della valle Anzasca, da Pestarena a Macugnaga. Lavorando per gran parte della notte, la pala meccanica ha aperto nella valanga un varco profondo dieci metri. Altri mezzi meccanici, a valle hanno fatto il resto ed all'alba il collegamento con il fondo valle era ripristinato.

Oggi, l'Anas che non aveva autorizzato l'impiego del mezzo meccanico privato, ha comunicato alla ditta appaltatrice che se assume invece la spesa. Perché non l'ha fatto ieri rendendo necessaria quella che può essere definita una «prova di forza» delle autorità comunali? Ragioni burocratiche, si dice. Sta di fatto che se la pala meccanica ferma a Macugnaga non fosse stata impiegata, stamane la strada non sarebbe stata riaperta. I turisti stranieri che proprio oggi concludevano il loro turno di vacanza, non sarebbero potuti scendere a Domodossola né risalire la valle quelli del nuovo turno, così come le centinaia di nostri connazionali che per la festività di San Giuseppe avevano scelto «la regina del Monte Rosa» quale meta per il loro *weekend*. «*Parlano tanto di interventi dell'ente Regione* — dicono a Macugnaga — *ma : ' qui ci sentiamo tanto lontani dal cuore di Torino».* Ci sono poi i pessimisti ai quali basta un nonnulla per porre la questione in chiave polemica ed accusano la Regione di preferire altre località del Piemonte. Dal canto suo il sindaco Montagnani dice: «*E' possibile che non ci si renda conto che quella della valle Anzasca non è più la provinciale delle 200 auto al giorno ma una statale su cui transitano sino a tremila macchine?». «Di quanto è accaduto e sta accadendo, sono profondamente amareggiato e sia io che i consiglieri* — aggiunge — *stiamo esaminando l'opportunità di rassegnare le dimissioni nelle mani del prefetto in segno di protesta».*

La situazione, questa sera, dal punto di vista delle comunicazioni, appare buona anche se esiste il pericolo della caduta di altre valanghe. Gli esperti hanno constatato nei valloni un innevamento molto forte ed è stato istituito un servizio di avvistamento a allarme. E' ancora vivo, qui, il ricordo del San Giuseppe dello scorso anno: proprio quel giorno caddero valanghe che ostruirono la strada per una settimana.

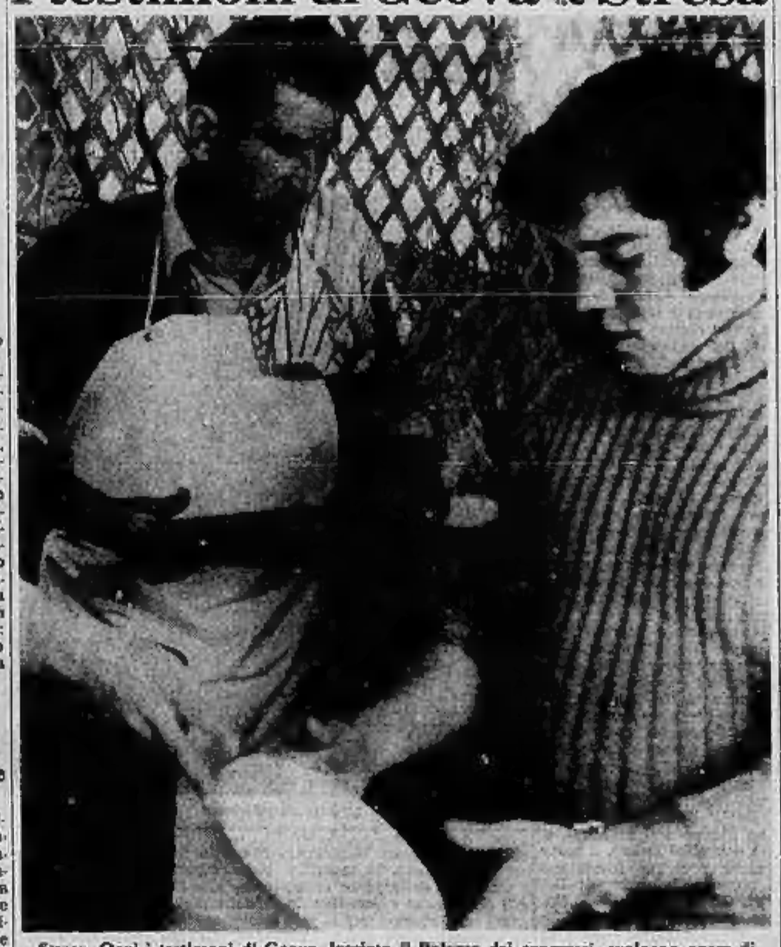
p. b.

Incontro tra le parti all'Unione Manifatture

Verbania, 18 marzo

(a.c.) La direzione dell'Unione Manifatture ha accettato la richiesta delle organizzazioni sindacali per un incontro (martedì pomeriggio) tra le parti. Saranno esaminate sia le rivendicazioni sul miglioramento dell'ambiente e la diminuzione dei carichi di lavoro, sia la ristrutturazione delle fabbriche del gruppo.

I testimoni di Geova a Stresa



Stresa. Oggi i testimoni di Geova, lasciato il Palazzo dei congressi, svolgono opere di apostolato in città. Nella foto il «vescovo» di Bellinzago Adone Moretti (a sinistra), un ministro del culto popolarissimo nell'Oleggese (F. Moisio - Il servizio a pag. 11)

Giunti a Verbania per assistere al giuramento delle reclute

Non vede lo stop ed investe un furgone un morto e una donna gravemente ferita

Il cartello segnaletico all'incrocio è messo male - In ospedale anche gli altri occupanti dell'auto - I quattro mantovani hanno un parente militare al Centro addestramento reclute

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 18 marzo.

(a. c.) Grave incidente stradale oggi pomeriggio a Verbania, all'incrocio tra viale San Giuseppe e via Leopoldo Franzosini. Una «1100» targata Mantova, il cui guidatore non aveva rispettato il diritto di precedenza, si è immessa nel viale mentre sopraggiungeva un furgone carico di contenitori vuoti di gas liquido. Causa il violento urto l'auto è finita contro il muro di cinta di un giardino fiancheggiante la strada, mentre il furgone, dopo un testa coda, si è abbattuto sull'altra fiancata. Tutti sono rimasti feriti, più gravemente i quattro a bordo della «1100», che sono stati estratti a fatica dalle lamiere fracassate.

Poco prima delle 17 uno degli occupanti l'auto (che erano giunti a Verbania per assistere domani alla cerimonia del giuramento delle reclute, essendo un loro parente in servizio di leva al distaccamento Car di Verbania) è deceduto. Si tratta di Abele Talassi, 45 anni, di San Giorgio (Mantova). Aveva riportato lo sfondamento del torace. Con prognosi riservata è ricoverata all'ospedale Rita Talassi, 22 anni, di Ronco Ferrara (Mantova), che ha riportato gravi fratture alle gambe e contusioni craniche. Il marito, Giulio Malavasi, 28 anni, dovrebbe cavarsela in una quindicina di giorni, mentre Stellina Martinelli, 39 anni, moglie dei Talassi, è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni.

Il conducente del furgone, che ha riportato abrasioni, contusioni multiple e stato di choc, guarirà in una decina di giorni.

Da segnalare che se è vero che la «1100» s'è immessa sul viale senza che il conducente rispettasse la precedenza, è anche vero che il cartello della segnaletica verticale è posto in maniera errata tanto da essere visibile, soprattutto da chi non è verbanese, quando ormai è troppo tardi per arrestarsi.

Furto per due milioni in un alloggio ad Arona

Arona, 18 marzo.

(g.r.) Un furto nel nuovo condominio «Settebello» di corso Liberazione. I ladri sono penetrati nell'appartamento di Giampiero Donetti e hanno rubato quasi tutti i regali da sposo, tra cui un servizio d'argenteria, del valore di circa 450 mila lire. Il danno complessivo si aggira sui due milioni di lire.

Denaro, titoli e libretti al portatore, posti bene al sicuro, sono stati cercati invano dai ladri, che hanno messo l'appartamento a soqquadro per appropriarsene.

Lettera del sindaco

Omegna: la soppressione dell'Ufficio registro

Omegna, 18 marzo.

(l. m.) Nei giorni scorsi si è diffusa la notizia secondo la quale sarebbe prossima la soppressione a Omegna dell'Ufficio del registro e di quello delle imposte dirette. Il sindaco Mar.ini, ha inviato al ministero delle Finanze una lettera nella quale si dice che se *gli uffici fossero soppressi, questo comporterebbe grave pregiudizio e notevole disagio per tutti gli abitanti della zona. 'A Omegna e a Gravellona* — spiega la lettera — *vi sono industrie di notevole importanza e una miriade di piccole aziende artigiane. Queste, gestite come sono personalmente da un titolare che di tutto deve occuparsi, subirebbero un notevole pregiudizio qualora si obbligasse il proprietario a recarsi in uffici più lontani per il disbrigo delle pratiche finanziarie attinenti all'impresa».*

Il documento osserva che l'Ufficio imposte di Verbania a cui si dovrebbe ricorrere per alcuni servizi sarebbe più arretrato di quello di Omegna. Quanto all'Ufficio registro nell'ultimo anno avrebbe svolto una notevolissima mole di lavoro.

Si celebra oggi a Boca

La giornata dei mutilati e invalidi sul lavoro

Romagnano Sesia, 18 marzo.

(l.d.b.) Domani i mutilati e gli invalidi sul lavoro della Provincia celebreranno la giornata a loro dedicata. «Punto d'incontro» la città di Novara, dalla quale, in pullman i partecipanti al convegno si trasferiranno a Boca, nel cui santuario si svolgerà la cerimonia. Saranno presenti le autorità locali; l'assessore Carlo Borra, di Torino, sarà il relatore ufficiale.

Il direttore dell'Inail, dottor Giulio Vercellino, consegnerà brevetti e distintivi di onore a 49 invalidi minori e a 17 grandi invalidi.

Presto in provveditorato un «vice» e funzionari

Novara, 18 marzo.

(p. b.) Il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato di avere assegnato al provveditorato di Novara, il cui organico è dimezzato, un viceprovveditore e due impiegati di concetto. Tutti dovrebbero prendere servizio la prossima settimana. «E' poco — hanno commentato i sindacati —, *ma è già qualche cosa: un primo atto conseguente alla energica posizione dei sindacati della scuola i quali continueranno la loro azione perché siano resi permanentemente funzionali gli uffici del provveditorato agli studi».*

Lo ha deciso il Consiglio comunale

Verbania: no al rincaro delle tariffe degli autobus

La Giunta aprirà un'inchiesta per accertare il passivo della Società che gestisce il servizio - Polemica sulle nomine all'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 18 marzo.

Il Consiglio comunale dopo un'ora e mezzo di dibattito, ha respinto, con 17 voti favorevoli e 10 astenuti, la richiesta della società autolinee «La Verbania» d'apportare un aumento alle tariffe per la linea circolare urbana e per la Verbania-Omegna. I consiglieri hanno, però, dato mandato alla Giunta di prendere contatti con la società soprattutto per verificare se la stessa abbia ricevuto (i sindacati dicono di sì) negli scorsi giorni una sovvenzione governativa di 6 milioni sui 12 richiesti, e se risponda al vero il passivo denunciato nel bilancio.

La Giunta dovrà anche pronunciarsi sull'opportunità o meno di concedere a «La Verbania» una sovvenzione comunale e, nel contempo, studiare le possibilità di una municipalizzazione del servizio circolare urbano, e di una gestione consortile per la Verbania-Omegna. Nel dibattito sono intervenuti, tra gli altri, i consiglieri Ramoni, Pedretti, Verna, Bocci, Fabbri, Bono, Olmi, Imperiale.

La società aveva proposto di aumentare da 70 a 100 lire il biglietto di corsa semplice, da 700 a mille lire i tesserini da dodici corse, da 1600 a 2000 gli abbonamenti preferenziali, da 2600 a 3000 gli abbonamenti interni.

In precedenza, e dopo una polemica sulla compatibilità o meno della permanenza in Consiglio comunale del dottor Franco Verna, consigliere dell'Intesa di destra e primario ginecologo degli Ospedali riuniti, si erano nominati i rappresentanti del Comune nel consiglio dell'ospedale. Sono risultati eletti gli avvocati Natale Menotti e Guglielmo La Monaca e il signor Carlo Marra. Queste nomine, concordate in precedenza anche se dopo lunghe trattative tra i partiti (ne è rimasta esclusa solo l'Intesa di destra), hanno concluso un dibattito, accesosi quando Bono (pci) ha sottolineato l'opportunità che il dottor Verna non prendesse parte alla votazione perché dipendente dell'ospedale.

Bono aveva detto che, la presenza sui banchi comunali del consigliere Verna era incompatibile in quanto stipendiato dall'ospedale, ente sotto controllo comunale. Lo stesso dottor Verna era intervenuto, affermando che sarebbe rimasto al suo posto comunque e che l'incompatibilità era da ritenersi superata con il passaggio degli enti ospedalieri sotto il controllo della Regione. Anche il consigliere Bocci (dc) è intervenuto, sostenendo che il primario non avrebbe potuto essere escluso dal consiglio fino a quando una sentenza della magistratura non lo avesse dichiarato decaduto. Si è giunti, così, al voto.

Da precisare che l'avvocato Natale Menotti, invitato ad entrare nel consiglio dell'ospedale sia dalla dc, sia dal Movimento politico lavoratori, ha accettato l'incarico, solo dopo l'assicurazione, datagli dal sindaco, che la sua candidatura era uscita da una larga e qualificata maggioranza del Consiglio.

Il Consiglio comunale ha anche approvato un ordine del giorno che sollecita la nomina dei rappresentanti della provincia e della Regione nel consiglio dell'ente ospedaliero, al fine di potere rendere operante, e un altro documento che porta la solidarietà ufficiale del Consiglio tutto e l'impegno dello stesso ad intervenire presso tutti gli organi provinciali, regionali e nazionali competenti al fine di impedire che un centinaio di dipendenti dell'Unione Manifatture abbia a perdere il posto di lavoro per la ventilata attuazione di un progetto di ristrutturazione aziendale. Il consiglio tornerà a riunirsi martedì alle 21.

a. c.

Verbano: disaccordo sull'orario dei negozi

Baveno, 18 marzo.

(a. c.) Non si sono trovati d'accordo i commercianti di Baveno circa l'orario dei loro negozi per la stagione turistica aprile - settembre. In particolare, i proprietari di esercizi di generi alimentari si sono opposti al progetto di una apertura continuata dalle 9 alle 22.

Favorevoli all'unificazione i metalmeccanici della Cisl

Novara, 18 marzo.

(p.b.) Il direttivo provinciale dei metalmeccanici Cisl si è espresso a favore dell'unità sindacale. Ha indetto per il 29 aprile il congresso provinciale straordinario per lo scioglimento dell'organizzazione, ponendo così le basi per la costituzione di un sindacato unico di tutti i lavoratori.

Definita la lista dei candidati del psi

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 18 marzo.

(p. b.) La lista dei candidati del psi per la provincia di Novara alle elezioni del 7 maggio è stata varata. La segreteria provinciale aveva fatto delle proposte, il «regionale» del partito aveva apportato alla lista modifiche sostanziali includendo, per quanto riguarda la Camera dei deputati, Tino sindaco del capoluogo, Rinaldo Canna, e l'operaio della Rhodiatoce di Verbania, Giuseppe Monchini. Per fare entrare loro erano stati esclusi Antonio Colombo di Cameri e Costantino Barcellini, vicesindaco di Cureggio. Si era anche parlato dell'ex direttore dell'«Avanti», Alberto Jacometti, il quale ha oggi precisato che per quanto sollecitato da più parti a presentare la propria candidatura, la volontariamente e spontaneamente rinunciato.

La lista dei candidati novaresi comprende, per il Senato, Alessandro Bermani (collegio di Novara) e Francesco Albertini (collegio Cusio Verbano Ossola) e per la Camera quelli di Corrado Masciadri (deputato uscente), Plinio Pirazzi Maffiola (Villadossola), Rinaldo Canna (Novara), Angelo Imperiale (Domodossola), Antonio Nobili (Omegna, Mario Martini (Casalvolone) e Giuseppe Monchini (Verbania).

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Inverardi, corso Italia 42; Chiabrera, piazza Cavour 2; Comunale, villaggio Ostiense: Carnago, corso Italia 22.
ARONA — Negri, corso Libertazione.
BELLINZAGO — S. Pietro, via S. Maria.
BORGOMANERO — Riva, corso Garibaldi 101.
DOMODOSSOLA — Comunale, piazza Rosselli.
OLEGGIO — Sogaoli, via Roma 75.
OMEGNA — De Tomasi, via Mazzini.
VERBANIA — Rapp, via Bolettini 22; Antica Suna, statale 34, numero 43.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Galleria Beatrice, personale del pittore ghemmese Giuseppe Cagnardi. Galleria Sanso Spirito (via Sanso Stefano), personale della pittrice Evelina Vitesira (fino al 26 marzo). Al Broletto (portici Rosmini) mostrale della pittrice Carla Clementi (fino al 27 marzo). La Cruna (portici Ducale 4), aperta al 23 marzo personale del pittore Orazio Zecchi. Del Cortile (via Negroni 4), litografie di Guy Bardone, fino al 22 marzo.
ARONA — Alla Galleria Arona (corso Cavour 117), personale della pittrice Carla Gabbiadini sino al 31 marzo. Al l'«Approdo» (corso Repubblica), personale del pittore abrunese Nino Caffè sino al 6 aprile.
OLEGGIO — Alla Galleria di piazza Martiri 40, personale della pittrice Angela Landini, sino al 28 marzo.
OMEGNA — Al Portico d'Arte, personale con litografie di Mario Tozzi. La mostra resterà aperta sino a domani.
VERBANIA — Alla galleria Comunale, via San Vittore 24, personale del pittore Aarni Schawinski. La mostra resterà aperta sino al 15 aprile. Sono pure esposte opere di Avramidis, Chiari, Fontana, Gentilini, Hadri, Grienhaber, Hajdu, Hajek, Herzog, Heiliger, Kopcia, Lodi, Mavignier, Moore, Nele, Pomodoro, Peters, Poggiani, Ria, Sella, Uecker, Vasarely, Cotruba. Alla Galleria Lanza (corso Garibaldi) mostra collettiva di Bimatini, Garzaniga, Converzano, Giuquinto, Licata e Poppi, sino al 9 aprile.

MERCATI

Oggi a: Cannobio, Cesara, lunedì a Novara, Lavoro, Invorio, Oleggio, Orzinuovo, Pisogne, Sarnico, Maria Maggiore.

Prezzi praticati al mercato settimanale di Oleggio (capi esposti 1472): giovenche da grasso di prima qualità da 490 a 530 il kg; vitelli grassi di prima qualità da 670 a 970; vitelli grassi di seconda qualità da 570 a 670; vacche di prima qualità da 310 a 350; vacche di seconda qualità da 220 a 260; tori da 510 a 560.

NOTIZIE IN BREVE

L'assemblea ordinaria annuale dei soci della Banca Popolare di Intra e convocata per oggi alle ore 9,30 nella consueta sede (al salone d'onore dell'asilo di infanzia di piazza S. Vittore a Intra in Verbania). Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1971 e nomina di amministratori.

Istituto di bellezza della dottoressa Rovatti

I più qualificati e moderni trattamenti al minor costo.

Telefono 31.371. Via Cacciapiatti 4 (prima trasversale destra di corso Torino) Novara.

La cercano nel canale

Novara. Erica Bassani, sei anni, la bimba scesa nell'incidente stradale di Agognate il 19 dicembre, assieme alla sorella Stefania, 9 anni, e ai genitori, non è stata ancora ritrovata. Domani saranno impegnati nelle ricerche (che sin qui non hanno dato esito alcuno) i sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano

I nostri lettori ci hanno scritto

Messaggio da Busto Arsizio a Gozzano: ospito il vostro cane fedele. Tornate a prenderlo Non c'è bisogno di pubblicità per un buon medico: basta la stima dei colleghi - Anche le autogrù hanno diritto di sosta - Invorio: tremila abitanti, cento donatori di sangue

Luigi Colombo, via Masseri 1, Busto Arsizio (631.370) ci scrive:

«*Da qualche mese a Busto Arsizio circola un cagnolino dal mantello rossiccio marrone con macchia bianca sul petto, il musetto sottile ed orecchie dritte, coda lunga. Una bestiola dallo sguardo triste. Forse cerca i suoi padroni che, si dice, da Gozzano l'avrebbero portato a Busto per abbandonarlo. Chissà che rivedendo la loro bestiola, i proprietari si commuovano e tornino a riprenderselo».*

Il dottor Johann Guido Lipari, abitante in salita alla Piana, villa Miralago, Pallanza, ha visto citato in un articolo sul parto ipnotico il dottor Ettore Minella, di Verbania, specialista in ostetricia e ginecologia della Casa di cura Villa Mater di Suna di Verbania, e vuole parlarci di questo suo collega. Scrive:

«*Il dottor Minella, al quale ho spesso indirizzato mie pazienti, è stato precursore e maestro nell'applicare la tecnica del parto ipnotico, per quanto riguarda il Novarese, tanto da poter contare su una vasta casistica di ben 358 parti indotti e felicemente espletati sotto ipnosi.*

«E' uomo colto, raffinato, fin troppo schivo di pubblicità. Ma proprio per questo ritengo giusto, per elementare senso di equità, chiederLe di pubblicare questa mia onde dare giusto risalto a quei meriti che gli spettano di diritto».

Gino Antonio, titolare del Soccorso stradale «Autovictoria», corso Vercelli 7/D, Novara, risponde a un lettore che aveva segnalato il fatto che la sosta in corso Vercelli, all'altezza di largo Cantelli, di grosse autogrù rendesse non solo difficoltoso ma pericoloso il traffico, specie notturno e nelle sere di nebbia.

«*Non è vero che gli automezzi del soccorso stradale sostino in continuazione, giorno e notte, in corso Vercelli, in quanto da parecchi mesi vengono parcheggiati in largo Cantelli.*

«E' tuttavia ovvio che quando i mezzi entrano in uso, debbono per forza di cose occupare, per tempi più o meno lunghi, la sede stradale vicina all'officina del sottoscritto; il quale, peraltro, per avere tale diritto, paga regolarmente per tutti i suoi automezzi la tassa di circolazione e l'assicurazione, alla stregua di tutti gli altri automobilisti o camionisti italiani.

«In due diverse occasioni e con due diversi Consigli comunali (agosto 1969 e ottobre 1970) è stata fatta richiesta per ottenere la definitiva assegnazione con posteggio fisso per gli automezzi adibiti a soccorso stradale. Più precisamente è stata chiesta la delimitazione, come per i taxi, autobus, forze armate, eccetera, con l'apposizione della scritta "soccorso stradale" posta su un tratto di corso Vercelli, mentre, successivamente, analoga istanza è stata inoltrata per il vicino largo Cantelli. Entrambe le richieste sono state respinte in quanto le disposizioni vigenti in materia non prevedono la possibilità di tale segnaletica.

«L'eventuale sosta degli automezzi del soccorso stradale in corso Vercelli od in qualsiasi altra via o piazza cittadina, non si differenzia pertanto in alcun modo da quella di ogni altro automezzo delle stesse dimensioni per cui il sottoscritto non riesce proprio a vedere quale e quanta possa essere la "pericolosità vera" degli automezzi oggetti del reclamo».

Gerardo Cottini, via Italia 28, Invorio, ci scrive:

«*Cara La Stampa, sono un tuo lettore da quarant'anni e oso sperare che non mi negherai questo favore. Domenica 19 marzo in questo piccolo paese di circa tremila abitanti, si inaugurerà la nuova sede dell'Avis con oltre cento aderenti. Io ti prego di parlare della manifestazione».*

Busto Arsizio. Il cane triste attende i padroni di Gozzano

Nella settimana 21-25 marzo p. v. verrà ospitato il

Rendez-vous Pikenz the First

presso la

profumeria Angela Torgano

in NOVARA
CORSO DELLA VITTORIA 3 - TEL. 40.427

Una Beauty Hostess sarà a disposizione delle gentili clienti per consigli di bellezza

A tutte le acquirenti verrà offerto in omaggio un foulard di seta pura PIKENZ THE FIRST

Galleria L'Approdo

Arona corso Repubblica 54
Telefono 0322 - 2212

DAL 18 MARZO AL 6 APRILE

mostra personale di Nino Caffè

Contabile cercasi

massimo 28enne buona cultura generale preciso ed intraprendente, acquisita esperienza contabilità generale presso azienda moderna medio grande, abitante in zona, trattamento ottimo, referenze.

Scrivere: Casella Postale 10
28040 Varallo Pombia.

ANNUNCI ECONOMICI

Per la pubblicità su queste pagine: APR - NOVARA - c.so della Vittoria 2 - tel. 29.361 - 33.341

13 - OFFERTE IMPIEGO

PER agenzione in zona Nord Novara cercasi operatori su perforatrici elettroniche ibm, esperienza almeno biennale. Indicare referenze, titoli, referenze. Si esaminano offerte non conformi richiesta. Ufficio Personale, Casella Postale 122, Vercelli.

24 - ANNUNCI VARI

CARROZZINE (culle), cassettine, corso Cordani Rimbl, 25 Aprile, Intra, telefono 0323 43.042.

ALBERTINAZZI

LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE PER L'ARREDAMENTO

con 5 piani con 50 corsie **MOBILI** 500 ambientazioni 5000 metri quadri

SEDE VIA NOVARA **CRESSA** Tel. (0322) 86.125 - 86.200
FILIALE DI ARONA - VIA LIBERAZIONE 50 - TELEFONO (0322) 44.506

PROVINCIA

Milioni per strade

Si esaminerà anche il progetto di ampliamento del manicomio

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 18 marzo.

(p. b.) Il consiglio provinciale è stato convocato per giovedì prossimo, 23 marzo, a palazzo Natta. Sono una trentina gli argomenti all'ordine del giorno, ma gran parte dei lavori saranno dedicati all'approvazione di sistemazioni stradali. Per la provinciale di Intragna è prevista una spesa di 55 milioni; per quella di Vaccinago 9 milioni e mezzo; per la pavimentazione in conglomerato bituminoso tra l'ottavo e il decimo chilometro della Novara-Valsesia si spenderanno 16 milioni e altri 20 per la pavimentazione del tratto Vinzaglio-Torrione della provinciale di Cameriano. Sulla provinciale Borgomanero-Prato Sesia saranno sistemati i tratti compresi tra Gargallo e Soriso e tra Gozzano e Oleggio Castello (spesa 13 milioni). Saranno pavimentati 5 chilometri della Novara - San Pietro Mosezzo (32 milioni); quasi 6 chilometri della strada di valle Cannobina (45 milioni); 4 chilometri dalla provinciale del lago di Mergozzo (30 milioni); alcuni tratti della provinciale occidentale del lago d'Orta (28 milioni); il tratto Amola-Piedimulera della provinciale di Piedimulera (45 milioni). Infine 30 milioni saranno spesi per la sistemazione di alcuni tratti della strada di valle Antigorio e Formazza e altri 10 per la provinciale di Vacciago.

Il consiglio è anche chiamato ad approvare una serie di mutui proposti dalla giunta: 500 milioni con la Cassa depositi e prestiti per il parziale ripiano del disavanzo economico del bilancio provinciale 1971; 29 milioni, con la Cassa di Risparmio di Torino per il finanziamento della spesa relativa alla sistemazione di uffici provinciali; 200 milioni, con l'Istituto Bancario di San Paolo di Torino per il finanziamento della spesa di progettazione del tratto terminale Gravellona Toce - confine italo-svizzero, dell'autostrada Voltri - Sempione. Infine un mutuo di 88 milioni sarà chiesto alla Cassa di Risparmio di Torino per il finanziamento della spesa relativa alle elezioni provinciali.

All'ordine del giorno figurano pure le nomine (con votazione e scrutinio segreto) dei rappresentanti della provincia in alcuni enti, come l'istituto «De Pagave», l'istituto tecnico «Maglieri e tessili», l'istituto tecnico industriale di Borgomanero; del centro studi turistico-alberghieri «Hospes» di Stresa; del consiglio scolastico provinciale e dell'Istituto case popolari.

Di notevole importanza è pure l'esame del progetto di sistemazione e ampliamento di alcuni reparti dell'Ospedale psichiatrico, progetto che prevede la spesa di 210 milioni, e l'acquisto dalla Opera maternità e infanzia della villa «Fedora» di Baveno (spesa 258 milioni) per trasformarla in sede di uffici decentrati dell'Amministrazione provinciale. La villa ospita attualmente la scuola media che potrà essere trasferita nella nuova sede nel giro di due anni.

Saranno pure discussi provvedimenti a favore dell'agricoltura e della zootecnia e l'acquisto della Fondazione di solidarietà nazionale dell'istituto pedagogico «Carlo Pedroni» di Arizzano, con una spesa di 10 milioni.

VERBANIA — Bel tempo, ieri, su tutta la zona con cieli in prevalenza sereni, temperature pomeridiane sui 18 gradi nei centri rivieraschi con una punta di 20 a Cannero Riviera. Il centro meteorologico prevede bel tempo anche per oggi.

I padroni di casa sono decisi a vincere

La capolista a Borgomanero una partita tutta da vedere

Assente lo squalificato Maino, il «jolly» Bobice giocherà in mediana - Rientrerà in squadra Gialain dopo sette assenze

(Dal nostro corrispondente)
Borgomanero, 18 marzo.

(f. a.) Cossatese, Biellese e Astimacobi, le tre «prime della classe», devono fare i conti domani con le «novaresi»: la capolista viene a Borgomanero, le sue rivali dirette ricevono il Borgosesia e l'Arona. Il compito più difficile sembra quello della squadra di Padulazzi, che viene a snidare nel proprio covo un avversario che ha il dente avvelenato per le sue sconfitte consecutive.

«*Dobbiamo tornare alla vittori* — dice l'allenatore Zanetti — *anche se ci troviamo di fronte ad una squadra coi fiocchi: due sole partite perse e sette reti al passivo in 25 gare. Il pubblico si aspetta giustamente da noi una bella prestazione dopo le due battute a vuoto e anche se domenica non vi è stata certamente colpa alcuna da parte nostra. Del resto alla Cossatese, non dimentichiamolo, abbiamo già imposto il pareggio sul proprio campo.*

Assente lo squalificato Maino, giocherà domani nel ruolo di mediano il jolly Bobice, ma la novità maggiore verrà dall'attacco, che presenterà il rientrante Gialain, rimasto fuori formazione per sette domeniche a causa delle sue condizioni fisiche, ma anche per colpa dei campi pesanti che non sembrano i più adatti al gioco dell'estroso attaccante rossoblù.

«*Ora Gialain sta bene* — assicura Diego Zanetti — *e speriamo proprio di poter finalmente giocare su di un terreno asciutto. Intendo affidare al ragazzo quelli che erano i compiti di Erbetta. Giocherà probabilmente con il numero 8, nel ruolo di mezza punta, mentre più arretti dovrebbero esserci Uglietti e Bonfatti*»

La formazione borgomanerese dovrebbe essere, a parte qualche possibile inversione di numero, la seguente: Bonetti, Ghezzi, Garavaglia, Bobice, Stabile, Bellesso, De Giuliani, Gialain, Uglietti, Bonfatti, Dallari; 13. il trainer Zanetti, che prima della fine della gara trova sempre l'occasione per entrare a dar manforte ai suoi ragazzi.

Zanetti dice che gioca per vincere, ma forse si accontenterebbe anche di un risultato di parità. Un'occasione apparentemente più facile di vittoria potrebbe essere il recupero di mercoledì prossimo con la Sestrese.

La prima turista

Orta. Il risveglio del sole significa per Orta l'arrivo di turisti: eccone una che, raccolto un mazzo di margherite, cerca in una guida una meta per una gita di primavera

Compito assai difficile per il Borgosesia a Biella

Borgosesia, 18 marzo.

(g. f.) Il Borgosesia domani incontrerà allo stadio Lamarmora la Biellese, la squadra che, a sole sue lunghezze di distacco, insegue la capolista Cossatese nel campionato di serie D. Malgrado l'avversità del pronostico i giocatori confidano di poter almeno incasellare un risultato di parità.

La squadra valsesiana dovrebbe schierarsi così: Mangin (Galli), Clementa, Donati, Zoffaroni, Gribbio, Villa, Balocco, Rossi, De Biasio (Vannulli), Capoferri, Colleoni.

Giochi della gioventù: la fase provinciale di "campestre,,

Seicento ragazzi scatenati a Invorio

Uno sport tornato di moda che ha raccolto subito l'adesione dei più giovani - Atleti da dieci a quindici anni - Due campioni gemelli e uno studente di liceo favorito sui 2500 metri

Invorio. Un ultimo allenamento sul percorso di gara per i ragazzi e le ragazze della rappresentativa locale

(Dal nostro corrispondente)
Invorio, 18 marzo.

Colmando delle forze giovanili delle corsa campestre domani a Invorio nella fase provinciale organizzata dal comitato novarese dei Giochi della gioventù, in collaborazione con la delegazione della Fidal e con la locale commissione comunale. Al gran finale stagionale parteciperanno atleti di tutte le province: i concorrenti alle varie gare saranno più di 600.

Per una giornata Invorio, che appare imbandierata a festa (con la concomitanza con la giornata dei donatori di sangue che inaugurerà la sede e la bandiera sezionale, sarà invasa dai giovanissimi atleti di questo sport popolare lanciato di moda grazie all'opera promozionale degli enti di propaganda sportiva. Uno sport che ha raccolto subito l'adesione dei più giovani, ma che piace agli spettatori di tutte le età.

I 600 che correranno sui prati di Invorio hanno età che vanno dai 10 ai 15 anni. Le gare in programma saranno quindi diverse, su distanze regolate in base agli anni dei partecipanti: le ragazze della classi 1960-1961, che sono le più giovani, si batteranno su un percorso di soli 750 metri, che per atlete in erba dai 10 ai 12 anni, costituiscono già uno sforzo notevole.

Il tracciato delle gare, anche se non presenta molti ostacoli, risulterà faticoso soprattutto per il fondo molle del terreno. Su distanze di 1000 e 1500 metri correranno poi le ragazze del 1959 e del 1958. Il chilometro sarà invece il percorso più breve per i maschi: per i ragazzi della classe 1957 la distanza è di 2500 metri.

Il campo di gara è stato preparato oggi dal comitato invoriese sotto la direzione del presidente Aldo Pastore. Sul tracciato hanno effettuato un'ultima prova d'allenamento i ragazzi della forte rappresentativa del paese, che nutre buone probabilità di successo con i gemelli Emilio e Giuseppe Lorenzini, Massimo Trapoglini, Angelo Pastore e Mauro Lucchetta e con le giovani Brunella Colomboro, Marina Ferrari e Silvana Festa. Il campione locale è Emilio Lorenzini, di 15 anni, prima liceo scientifico. Emilio è il favorito sui 2500 metri: ma dall'Ossola e da altre parti della provincia arriveranno certamente rivali degni dell'invoriese.

f. a.

Proibitiva per l'Arona la trasferta di Asti?

Arona, 18 marzo.

(g. r.) Ieri gli azzurri hanno sostenuto un vivace allenamento con una squadra di rincalzi, in vista della trasferta di domani ad Asti. Si è rivisto in campo il capitano Berra, guarito da una noiosa borsite. Non era invece presente il nuovo acquisto varesino Marco Papini, nonostante le ventilate di notevoli capacità. Si pensa però che non mancherà al raduno di domenica mattina dinanzi allo stadio.

«Non spero in nessun miracolo», ha detto l'allenatore Amadeo, «ma presenterò ad Asti, per serietà professionale, la miglior formazione possibile, e cioè: Brognoli; Brocca, Giannini; Ferdani, Gentile, Berra; Romoli, Papini, Vincenti, Poretti e Limenia. E comunque vada, l'ottima compagine astigiana dovrà impegnarsi a fondo per batterci».

«Io invece, ha soggiunto il direttore tecnico Algarotti, ho grande fiducia in un risultato positivo (se il campo è in perfette condizioni) perché, partendo già battuti, giocheremo senza orgasmo, in scioltezza, e i nostri giovanissimi dell'attacco sono fatti apposta per le sorprese più impensate».

La trasferta di Cremona vista dai tifosi

"Non è detto che il Verbania debba tornare a mani vuote,,

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 18 marzo.

Sulle ali della clamorosa vittoria di domenica scorsa sul Venezia, il Verbania va domani a Cremona nel «nido» di un'altra delle squadre che puntano alla promozione. Non sarà di certo cosa facile conquistare un punto, ma visto quanto è successo otto giorni fa e soprattutto come la squadra, reagendo alle polemiche, ha giocato contro il Venezia (uscito dallo stadio del Pial seccamente sconfitto), non ci sarebbe da meravigliarsi se i biancocerchiati dovessero tornare imbattuti dal terreno cremonese.

La formazione dovrebbe essere riconfermata in blocco. Le poche «botte» di domenica scorsa sono state tutte assorbite e salvo malanni dell'ultima ora, Marchioro potrà schierare contro la Cremonese lo stesso undici. «*Il morale è alto* — dice l'allenatore — *e se la società ci sarà vicina, altri risultati esaltanti verranno*».

Marchioro non ha smentito le voci di una sua probabile partenza a fine campionato. Alcune società hanno già avuto contatti con lui ed è ormai scontato che se andranno in porto, l'allenatore sarà, con la stagione 1972-73, alla guida di una società di serie B. Per il momento mantiene i piedi a terra e afferma: «*L'importante è finire in bellezza l'attuale campionato; certo la posizione di classifica è abbastanza confortante, ma più che mantenerla è mia intenzione migliorarla per sempre meglio figurare. E' una questione non solo personale, ma che interessa da vicino la società e i giocatori: logico che i giocatori di una squadra che finisce nei primi posti abbiano una valutazione maggiore di quanti militano in un'altra che termina il campionato agli ultimi*».

Tornando alla partita di Cremona, si sa che al seguito vi saranno non solo tifosi verbanesi. A Verbania, infatti, vivono molti cremonesi e il «Club dei boccalinos» (un sodalizio che raccoglie appunto i cremonesi trapiantati a Verbania) ha organizzato un pullman di tifosi della squadra del Torrazzo. Per chiudere, la formazione: Pellini; Perego, Andreoli; Bagnoli, Crugnola, Guidetti; Calloni, Marforio, Fusaro, Butti, Salvadori; 12. Barovero, 13. Gini o Bonetti.

a. c.

Oggi in campo

SERIE B: Livorno-Novara.
SERIE C: Cremonese-Verbania.
SERIE D: Asti-Arona; Borgomanero-Cossato; Juve Domo-Sempione; Albese-Omegna.
PROMOZIONE - Recupero: Ciriè - Castelletto Ticino; Chivasso-Stresa.

Carpignano-Briona «clou» della 1 categoria

Carpignano Sesia, 18 marzo.

(g. g.) Le attenzioni degli appassionati del calcio di prima categoria sono accentrate sul derby fra il Carpignano e il Briona. Entrambe le squadre si schiereranno incomplete a causa di alcune squalifiche: il Carpignano marcherà del centravanti Denti, che deve osservare un turno di squalifica, mentre il Briona dovrà ancora una volta fare a meno del centrocampista Mazza, pure squalificato, ma per quattro giornate, per aver pronunciato una frase irriguardosa nei confronti dell'arbitro a conclusione della partita giocata 20 giorni fa contro il Trecate.

Coppa Italia di hockey

Novara, 18 marzo.

I campioni d'Italia dell'Hockey Novara hanno iniziato stasera le competizioni ufficiali con l'incontro di eliminatoria di Coppa Italia, ospitando l'Amatori Vercelli. Tra i novaresi mancava il fuoriclasse Robert Olthoff, ma non per questo i gol sono mancati. E non poteva essere altrimenti per il divario esistente tra gli azzurri e i bianchi vercellesi.

L'incontro non ha avuto storia e, in fondo, non è neanche servito al Novara per un serio allenamento. Non erano passati trentadue secondi che Battistella aveva già segnato la prima rete, bissata dopo neanche 50 secondi. Poi era la volta di Zaffinetti con una tripletta nello spazio di due minuti e la danza del Novara è continuata sino alla fine del tempo conclusosi per 15 a 2.

Nella ripresa l'allenatore Panagini ha operato alcuni cambiamenti a cominciare dal portiere Romussi sostituito da Fontana. I padroni di casa hanno messo a segno nove gol contro zero dei vercellesi e alla fine il conto è stato di 24 a 2.

Inutile ogni accenno sull'attuale stato di forma dei campioni d'Italia, che saranno chiamati sabato prossimo a Monza per i quarti di finale di Coppa. Quasi certamente in quell'occasione sarà presente Olthoff e, quindi, tutta la squadra agirà con maggiore convinzione.

Novara: Fontana (Romussi), Aina, Mora (2), N. Battistella (9), Zaffinetti (9), Marcon (4).

Amatori Vercelli: Borgato, Lazzarotti, Bariosco (1), Losa, Tarchetti (1), Finotti, Bramardo, Orlandi, Torrazzo, Alfatti.

Arbitro: Bassi di Lodi.

l. l.

Cento centauri impegnati nel «Trial San Carlo»

Arona, 18 marzo.

(g. r.) Domani a cura del Moto Club Gentlemen, prenderà il «via» la seconda edizione del «Trial San Carlo», gara nazionale a cui parteciperanno un centinaio di centauri provenienti da tutt'Italia.

Il «trial» è un'insieme di prove di cross, di velocità e di regolarità.

Gli azzurri novaresi impegnati a Livorno

Parola conterà anche su Unere "Mi sento più tranquillo", dice

Il terzino sinistro con un altro «ex», Picat Re, sarà una pedina importante dello schieramento piemontese - Un largo seguito di tifosi accompagna la squadra

(Nostro servizio particolare)
Novara, 18 marzo.

Ore 14, stadio comunale. I giocatori azzurri stanno partendo alla volta di Tirrenia, dove trascorreranno la vigilia di Livorno-Novara. Carletto Parola è, ora, più distesa: «*E' stata una settimana che non auguro a nessuno* — dice — *per la situazione creatasi nel parco giocatori. In questi ultimi tempi c'è qualcosa che non funziona più a dovere in fatto di squalifiche e infortuni. Dopo Reggina-Novara ci furono le squalifiche di Unere e di Benigni, dopo Taranto-Novara quella doppia di Udovicich e, ora, quella di Carrera che ha completato la serie. Se aggiungiamo gli infortuni che ci hanno, via via, privato di Vecchetti, Unere, Benigni, Reif possiamo dire che abbiamo raggiunto il massimo*».

— Venerdì al termine degli allenamenti non l'avevano visto così tranquillo. Come mai? Che cosa è cambiato?

«*E' presto detto* — continua Parola —. *Oltre a Vecchetti sono riusciti a recuperare Unere, Rolfo e Benigni cosicché la situazione (che era diventata critica con l'indisponibilità del giovane Beroni) non è più drammatica come prima. La presenza di Unere (che con Picat Re sarà un importante "ex") mi consentirà di adottare uno schieramento vicino a quello normale con intatte speranze di disputare un buon incontro*».

— A Livorno il Novara cercherà di conquistare un risultato positivo che alzi un pochino la media dei punti raggranellati in trasferta?

La risposta ci viene dal presidente Santino Tarantola: «*Noi partiamo sempre decisi per fare risultato ma, alla fine, per una ragione o per l'altra, torniamo battuti. Malgrado questo non siamo per nulla demoralizzati e non ci presenteremo all' "Ardenza" con la sottomessa veste dei perdenti. L'incontro sarà durissimo perché gli amaranto hanno assoluta necessità di far punti e, quindi, ci "aggrediranno". Per esperienza personale so, però, che in queste condizioni si gioca peggio e spero quindi moltissimo nella calma dei miei giocatori*».

Ora è la volta di Unere e di Picat Re, ex livornesi, che faranno di tutto per ben figurare come, del resto, accade sempre in queste occasioni. «*Sono quasi a posto* — dice il terzino azzurro — *e spero di guarire completamente domani a Livorno*».

Picat Re, che indossa un paio di pantaloni all'ultimo grido afferma scherzosamente: «*Potessi giocare con questi e con il pallone saldato nei gambali riuscirei a fare gol di sicuro. Tutti aspettano il gol dell'"ex" e non mi resta che accontentare i tifosi novaresi, anche se non farò certo il "mangiapalle", in quanto valgono anche i gol dei miei compagni*».

Novara. Picat Re, l'«ex» di turno a Livorno (Giovetti)

L'ultima novità poco lieta è la defezione del portiere di riserva Petrovic (infortunatosi in allenamento) che sarà sostituito in panchina dal giovane Sogne. Saranno presenti, invece, Rolfo e Benigni. La formazione, secondo quanto ha detto Parola, dovrebbe, quindi, essere la seguente: Pulici; Volpati, Unere; Vivian, Vecchetti, Grossetti; Gavinelli, Zaccarelli, Jacomuzzi, Giannini, Picat Re, Portiere di riserva Sogne, tredicesimo Rolfo.

In mattinata è partita anche la prima colonna di tifosi per la trasferta-crociera. Il «Club fedelissimi» ha ripreso così l'organizzazione dei pullman; altri partiranno domani alle 7.

Liliano Laurenzi

SPETTACOLI OGGI

NOVARA

ASTRA: Le notti bianche (sentimentale) con M. Ruocco e F. Fabia.
COCCIA: Commissario carnale (drammatico) con J. Nicholson e C. Bergen.
ELDORADO: L'ammazzatutti sfida l'assassino (poliziesco) con S. Palmer.
EXCELSIOR: Tarzan (avventuroso) con I. Miller, O. Weller.
FARAGGIANA: Roma, di Federico Fellini.
VITTORIA: Gli sconosciuti (giallo) con Jean-Paul Belmondo ed Omar Sharif.

ARONA

ROMA: Bello, onesto, emigrato in Australia, sposerebbe connazionale (brillante) con A. Sordi e C. Cardinale.
LUX: Vivi la morte (un western) con F. Nero.
S. CARLO: Dossier 2 filo spinato (guerra) con N. Cotton, B. Kerr.
MODERNO: Uno specialista chiamato Hawk (avventuroso) con O. Reed.

BORGOMANERO

MODERNO: Le mani del padrone hanno ucciso (costume) con U. Tognazzi, V. Gassman.
SOCIALE: E dopo la morte (giallo) con R. Hudson.
LUX: Gli sconosciuti (cartoni animati).

BELLINZAGO

ORATORIO: Amore formula 3 (commedia) con Mall e G. Agostini.
VOLTA: Nini Tirabuscio, la donna che inventò la mossa (commedia) con M. Vitti e G. Maschin.

CAMERI

ORATORIO: Il commissario Pelissier.

DOMODOSSOLA

CATENA: Soffio al cuore (drammatico) con Massari.
CORSO: Criminali per un delitto (giallo) con Ay Delon.
FILODRAMMATICI: Quanto è bella di primavera.

FONTANETO D'AGOGNA

VITTORIA: Barbarella (avventura).

GALLIATE

SMERALDO: Buon lavoro... papa Satana.
GALLOA: Operai, paesi, paesi, paesi, paesi mondo.

GHEMME

ITALIA: Un'aquila in 100 pezzi.
LUX: La guerra di Troia.

GRIGNASCO

SOCIETA' OPERAIA: I guerrieri.

OLEGGIO

COMUNALE: Gli ex boia (western) con R. Steiger e J. Cobbs.
MODERNO: Giornata nera per l'Ariete (drammatico) con F. Nero e S. Mimi.

OMEGNA

SOCIALE: La vipera designata (giallo), T. Milian, F. Clementi.
SPLENDOR: La linea, N. Manfredi.
ORATORIO: Lavoro d'Antibo (drammatico) con P. O'Toole e O. Sharif.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Agente 007, una cascata di diamanti.

SANTA MARIA MAGGIORE

COMUNALE: Un carretto di lacrime umane (lacrimevole).

TRECATE

PELLICO: Non stuzzicate i cani boys che dormono.
VITTORIA: 4 mosche di velluto grigio.
COMUNALE: I 4 pistoleros di Santiago.

VERBANIA

APOLLO: Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe connazionale Illibata (commedia), con A. Sordi e C. Cardinale.
ARISTON: Il difensore dello stato libero di Bahnstar (drammatico), con L. Lenz e W. Adler.
IMPERO: Uomo proibito (commedia), con Lando Buzzanca.
SOCIALE (intra): Viva la morte (western), con Franco Nero.
SOCIALE (Pallanza): Venga a fare il soldato da noi (comico).

VILLADOSSOLA

SOCIALE: Love Story (drammatico).

RITROVI

INTRA

DANCING EXCALIBUR (0323-41.210) aperto ore 15-21: «I ritrovi più belli».

NOVARA

DANCING BORSA: tutti i festivi ore 16 e 21 - «Gli Astri».

OGNI VENERDI' SERA
GRAN MENÙ di PESCE
FRESCHISSIMO ARRIVI DI GIORNATA DIRETTAMENTE DAL MARE
Pregasi prenotare
Scelte specialità FONDUE BOURGUIGNONNE
Ristorante EMILIANO
Aderente Club Buongustaio
Via Cavour 36, tel. 0323/31596
STRESA

CERCASI
per lavoro annuale
AIUTO CUOCO e DISPENSIERE
Per informazioni telefonare (escluso il martedì)
0323/62460 Omegna

Regaliamo 3.500 lire
a chi vuole stirare in metà tempo

Valutiamo 3.500 lire
Il vostro vecchio ferro, anche fuori uso, acquistando il nuovo
«vapore da stiro Philips»
ELETTRODOMESTICI
BARALE
NOVARA VIALE ROMA 13 CORSO ITALIA 11

Industria a 7 km da Novara cerca
GIOVANE MILITESENTE
diploma scuola media superiore buona conoscenza lingua francese e inglese da inquadrare nel proprio reparto esportazione.
Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivista 1123 — 10100 Torino».

Impresa costruzioni tel. 0182/96179
PEANO
vende direttamente appartamenti a
BORGHETTO SANTO SPIRITO
ASTI, ad. 11.800 - CUNEO, 15.130 - MONDOVI', 14.44 - CASALE, 76.185 - MILANO, 476.430 - PAVIA, 22.878 - NOVARA, 21.566 - VERCELLI, 54.840 - ACQUI, 21.00.
Rivolgersi uffici di zona Moncalvo d'Asglio 60, Torino. Telefonare 857.314.

SOLO PER IL MESE DI MARZO
UN'OTTIMA VENDEMMIA
permetta alla
CANTINA SOCIALE DI FARA NOVARESE
di offrire in vendita
VINO ROSSO DA BOTTIGLIA A L. 250 Lt.
Le prenotazioni si ricevono presso:
Rivenditori autorizzati - Scacci del Consorzio Agrario o direttamente alla CANTINA SOCIALE DI FARA
telefono (0321) 81.234